

«LA FORTITUDO E' GIA' NEL FUTURO»

Il dg Pavani «Lavoriamo per farci conoscere dai giovani e conquistarli. E il PalaDozza ci va stretto»

Massimo Selleri

■ Bologna

VINCENDO contro Roseto, la Fortitudo ha agganciato il terzo posto in classifica, tornando quindi in linea con quelli che erano i primi obiettivi della stagione. Lo scopo è quello di navigare nelle posizioni alte della classifica, per poi affrontare i playoff partendo dalla migliore posizione possibile e tentare la scalata alla serie A.

«Siamo soddisfatti dei risultati della squadra - a parlare è il direttore generale della Fortitudo Christian Pavani - sarei preoccupato se la squadra fosse già al 100% perché non serve esserlo adesso, ma tra cinque mesi, quando inizieranno i playoff. Certo, se avessimo avuto qualche infortunio in meno saremmo più contenti, però, più per quello che hanno passato i giocatori che per i risultati in sé».

Stare lavorando sulla promozione: come riuscite a conciliare questa attività con gli allenamenti?

«I giocatori fanno i giocatori, se poi c'è lo spazio per coinvolgerli allora lo si fa, ma il loro compito è allenarsi e riposare. Noi abbiamo una missione: trasmettere la storia della Fortitudo e il suo spirito e vogliamo arrivare a tutti, anche ai più giovani. Per questo motivo stiamo sviluppando la comunicazione sui social network, che sono gli strumenti più utilizzati dai ragazzi per espri-

mersi».

Quanti sono i fortitudini a Bologna?

«Non lo so ma il sogno è che siano sempre di più fino a riempirla. Noi vogliamo partire dai bambini di 6 anni in modo tale che quando spetterà a loro decidere se Fortitudo o se Virtus ci conosceranno già molto bene. Non è un caso che abbiamo studiato alcuni prodotti per loro, come le patatine e le caramelle, e le abbiamo griffate con il marchio della Effè che rappresenta tutta la nostra storia. Se ci conoscono, sceglieranno noi».

Non vi sta stretta l'A2?

«In teoria non solo a noi, perché se penso che a vedere il derby tra Trieste ed Udine c'erano 7mila spettatori e che facciamo più spettatori della serie A, allora mi viene da dire che siamo noi a dare slancio alla pallacanestro italiana. Purtroppo nel basket la tradizione è stata trascurata dai dirigenti, ma fortunatamente la gente l'ha continuata a coltivare e il risultato è il nostro campionato. Se non ci saranno limitazioni nel derby con la Virtus all'Unipol Arena faremo il tutto esaurito con 9mila spettatori. La serie A non ha questi numeri».

Vi siete fermati a 4500 abbonati per la capienza del PalaDozza, con un impianto più grande dove sareste arrivati?

«Non lo so. Ma se anche la Virtus proseguirà il cammino tracciato dall'attuale dirigenza, allora servi-

rebbe un impianto da almeno 6500 persone anche per loro. Da tifoso dico che il PalaDozza è la mia casa, da imprenditore devo pormi il problema perché non ha senso negare ingressi come sto facendo ora. Ogni no è una mancata entrata e di questi tempi non è così facile rinunciarvi. Noi abbiamo una proprietà che va ringraziata per i sacrifici che fa e siccome li fa per i tifosi, tenerne uno fuori significa una briciola di soddisfazione in meno».

I tifosi non hanno gradito l'accordo che vi vede andare sempre su Sky quando siete in trasferta.

«Il problema è più ampio. Si dice che c'è disaffezione nelle manifestazioni sportive per la tv e per il fatto che si gioca spezzettati. All'estero,

però, gli stadi sono pieni anche se la copertura televisiva è superiore alla nostra e si gioca tutti i giorni. E' la qualità dell'offerta a fare la differenza. Noi stiamo cercando di alzare l'accoglienza, ad esempio con la Kid House i genitori possono portare il loro bambino nei sotterranei del PalaDozza e godersi la partita sapendo che il proprio figlio sarà accudito dagli educatori della cooperativa Dolce».



L'APPLAUSO ALLA SQUADRA

«SIAMO SODDISFATTI DEI RISULTATI RAGGIUNTI
NON CI PREOCCUPA NON ESSERE AL TOP:
SERVIRÀ ESSERLO QUANDO FAREMO I PLAYOFF»

« Al derby avremo novemila spettatori: la A non ha questi numeri





FEELING Matteo Montano saluta i tifosi dopo una vittoria (Schicchi)



Peso: 58%